



DECRETO DIRIGENZIALE

Publicazione Nr: 7501/2024
In Pubblicazione: dal 05/12/2024 al 19/12/2024
Repertorio Generale: 10605/2024 del 05/12/2024
Protocollo: 210346/2024
Titolario/Anno/Fascicolo: 11.15/2023/1473
Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE
Dirigente: TADINI ALESSANDRA
Oggetto: DECRETO DI INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE E OCCUPAZIONE ANTICIPATA DELLE AREE A DESTINAZIONE AGRICOLA INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AREA EX ALFA ROMEO: N2 (INTERCONNESSIONE SP 300 - SP 119 CON MODIFICA DEL RAMO D'USCITA DELLA A8) NEI COMUNI DI LAINATE E RHO; N4 (INTERCONNESSIONE VIA LURAGHI), NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARESE (MI) E LAINATE (MI); N9 (RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119), NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINATE (MI)

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Testo dell'Atto *Doc_457250_Codice_77128_2024_Privacy.pdf.p7m*
012c8010dfec96180028693fa9b95450678fadebd5b5bedb155bf0da19b2bdb9

Allegato 1 *Doc_457072_ALL_3_ISTRUTTORIA_A.ROMEO_N2_N4_N9_AGR.pdf*
38d762cd93a8fa86141764d5408cbfb13585ba827f00288412895736b6b8a979

Allegato 2 *Doc_457073_ALL_3_ISTRUTTORIA_A.ROMEO_N2_N4_N9_AGR.pdf.p7m*
eaa06befc9977c49e1ecc32063b1a0188de7631506d9e2ec081fd62e24bd88af

Allegato 3 *Doc_457244_ALL2_PPE_A.ROMEO_N9.pdf.p7m*
7db83b3fcfc150db17890d5c3755d1cc66a5563d4e7192f143e72737a0e70861

Allegato 4 *Doc_457246_ALL1_PRIVACY_ELENCO_DITTE_DIP_A.ROMEO_N2-N4-N9_AGR.pdf.p7m*

87afeb57a1a9164eead32a8288b15511860b9c7cc6b72b9aad1bbe35fced3c33

Allegato 5 *Doc_457247_ALL2_PPE_A.ROMEO_N2.pdf.p7m*

4166c239b0afd956b9a41b592104f0af7e1a6c9b972f1014789e3f7af54f454e

Allegato 6 *Doc_457248_ALL2_PPE_A.ROMEO_N4.pdf.p7m*

e43b0a2bdb9eac0950eb9271da99625a1a8752f817700cd0ecfd779830208af1



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Fasc. n 11.15/2023/1473

Oggetto: Decreto di indennità provvisoria di espropriazione e occupazione anticipata delle aree a destinazione agricola interessate dai LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AREA EX ALFA ROMEO: N2 (INTERCONNESSIONE SP 300 - SP 119 CON MODIFICA DEL RAMO D'USCITA DELLA A8) NEI COMUNI DI LAINATE E RHO; N4 (INTERCONNESSIONE VIA LURAGHI), NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARESE (MI) E LAINATE (MI); N9 (RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119), NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINATE (MI)

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

PREMESSO che, a seguito richiesta con nota protocollo Città Metropolitana di Milano n. 161483 in data 19/10/2023 dell'Ing. Marco Daleno in qualità di responsabile dei procedimenti, è stato disposto l'avvio del procedimento espropriativo per il vincolo preordinato all'esproprio e il deposito del progetto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e che con note Protocollo Città Metropolitana di Milano n. 164443 in data 24/10/2023, n. 165237 in data 25/10/2023 e n. 164532 in data 24/10/2023 se ne dava attuazione, completando la procedura rituale per i sopracitati rimandi di legge effettuata a mezzo comunicazione diretta agli interessati;

PRESO ATTO degli elementi di fatto e di diritto, ovvero:

- il Decreto del sindaco metropolitano num. R.G. 38 del 7 febbraio 2023, che approvò lo schema dell'Atto Integrativo all'Accordo di programma *"per la ripermimetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area ex FIAT-Alfa Romeo sul territorio dei Comuni di Arese, Lainate, Garbagnate milanese, promosso con D.G.R. num. X/2187 del 25luglio 2014"*;
- il Decreto del Presidente della Regione Lombardia num. 6 del 22 marzo 2023 (pubblicato sul B.U.R.L.-Serie ordinaria num. 13 del 30 marzo 2023) con il quale fu approvato in via definitiva l'*"Atto Integrativo"*, che era stato precedentemente sottoscritto il 10 febbraio 2023 dai rappresentanti della Regione Lombardia, della Città metropolitana di Milano e dei Comuni di Arese, Lainate e Garbagnate Milanese, con l'adesione delle società Particom Uno S.p.A. TEA S.p.A. a ABP S.r.l., ed era stato ratificato dai tre Consigli comunali nei giorni 6 e 7 marzo 2023;
- il Decreto del sindaco metropolitano n. Rep. Gen. 294/2024 del 14/11/2024 avente per oggetto *"Atto integrativo all'Accordo di Programma "ex Alfa Romeo di Arese" di cui al D.P.R.L. num. 6 del 22/3/2023) - Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza per la realizzazione degli interventi viabilistici denominati "N2", "N4" ed "N9", nei Comuni di Lainate, Arese e Rho lungo le SS.PP. 300 e 119-var."*;
- gli artt. 20 e 22 bis del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.;
- le risultanze dell'istruttoria protocollo Città Metropolitana di Milano 209150 del 04/12/2024, allegata e parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate:

- avviato il procedimento espropriativo come descritto in premesse ed esperite le incombenze previste fino alla dichiarazione di Pubblica Utilità, è necessario procedere all'emissione dei conseguenti successivi atti volti al completamento della procedura amministrativa di acquisizione beni e diritti funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto. In tal senso si procede con il presente Decreto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 D.P.R. 327/2001, con occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree interessate ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001, sulla scorta delle indicazioni e prescrizioni di cui all'istruttoria protocollo Città Metropolitana di Milano 209150 del 04/12/2024;
- il Servizio Tecnico Espropri della Città Metropolitana di Milano ha verificato il valore di mercato degli immobili di cui in oggetto come da allegato Elenco Ditte (All. 1) al presente decreto, ritenendo tale valore congruo;
- ricorrono i presupposti di legge per l'applicazione dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del Testo Unico Enti Locali (TUEL) approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il PIAO 2024/2026 e il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

D E C R E T A

Art. 1

Richiamata integralmente la relazione istruttoria allegata (All. 3) e fatto salvo quanto ivi precisato ed in particolare tutte le indicazioni e prescrizioni in essa esplicitate, è determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore di mercato, la misura della indennità di espropriazione unitamente all'occupazione anticipata delle aree ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. per i beni immobili elencati nell'allegato Elenco Ditte (All. 1) e individuati nell'allegato Piano Particellare di Espropriazione (All. 2 - Tav. N2, N4 e N9), precisando come tali allegati 1, 2 e 3, si configurino quale parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- è classificato a rischio medio ai sensi di quanto previsto dal PIAO 2024/2026;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e notificato alle proprietà;
- perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di espropriazione entro il termine della pubblica utilità.

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE

arch. Alessandra Tadini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento: arch. Alessandra Tadini

Responsabile dell'istruttoria amministrativa: dott.ssa Francesca Bonacina

Responsabile dell'istruttoria tecnica: arch. Antonino Tripodi

Area infrastrutture

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it

Fascicolo 11.15\2023\1473

ALLEGATO 3 - Esito Istruttoria

Pagina 1

Oggetto: Decreto di indennità provvisoria di espropriazione e occupazione anticipata delle aree a destinazione agricola interessate dai LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AREA EX ALFA ROMEO: N2 (INTERCONNESSIONE SP 300 - SP 119 CON MODIFICA DEL RAMO D'USCITA DELLA A8) NEI COMUNI DI LAINATE E RHO; N4 (INTERCONNESSIONE VIA LURAGHI), NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARESE (MI) E LAINATE (MI); N9 (RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119), NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINATE (MI)

A seguito richiesta con nota protocollo Città Metropolitana di Milano n. 161483 in data 19/10/2023 dell'Ing. Marco Daleno in qualità di responsabile dei procedimenti, è stato disposto l'avvio del procedimento espropriativo per il vincolo preordinato all'esproprio e il deposito del progetto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001. Con note Protocollo Città Metropolitana di Milano n. 164443 in data 24/10/2023, n. 165237 in data 25/10/2023 e n. 164532 in data 24/10/2023, se ne dava quindi attuazione, completando la procedura rituale per i sopracitati rimandi di legge, effettuata a mezzo comunicazione diretta agli interessati.

Essendo stato avviato il procedimento espropriativo come sopra descritto unitamente all'esperimento delle incombenze previste fino alla dichiarazione di Pubblica Utilità e successive comunicazioni ex art. 17 D.P.R. 327/2001, è necessario procedere all'emissione dei conseguenti successivi atti volti al completamento della procedura amministrativa di acquisizione beni e diritti funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto. In tal senso si conclude l'istruttoria con esito positivo dando atto che si procede con il presente Decreto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 D.P.R. 327/2001, con occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree interessate, ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001.

Si applicano altresì per i beni in espropriazione le seguenti precisazioni e prescrizioni:

a) E' determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore venale di mercato, la misura della indennità di espropriazione ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. ed è disposta in via d'urgenza, per le motivazioni esposte in premessa, l'occupazione anticipata delle aree elencate nell'allegato n. 1 (facente parte integrante del presente decreto).

b) Il proprietario può condividere, ai sensi della vigente normativa in materia di espropriazioni, art. 20, c. 5 del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità provvisoria entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

La dichiarazione di accettazione, che è irrevocabile, dovrà pervenire all'Ente espropriante a mezzo comunicazione scritta o Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica Ordinaria, ai seguenti indirizzi:



Città
metropolitana
di Milano

Pagina 2

Città Metropolitana di Milano - Area Infrastrutture - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano

- **PEC CITTA' METROPOLITANA:** protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it (qualora si utilizzi un indirizzo di posta PEC)

- **PEO CITTA' METROPOLITANA:** protocollo@cittametropolitana.mi.it (qualora si utilizzi un indirizzo di posta ordinaria, non PEC)

c) Se il proprietario è anche coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, verrà riconosciuta una ulteriore indennità pari al Valore Agricolo Medio (art. 40 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.) secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente. L'interessato dovrà produrre una dichiarazione comprovante i predetti requisiti a cui seguirà, da parte dell'Ente espropriante, un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

d) Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione (art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). L'Ente espropriante, in tal caso, dispone il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Dopo il deposito potrà essere emesso il decreto di esproprio. La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.. Qualora la proprietà non comunichi tempestivamente di avvalersi del procedimento di cui sopra, l'Ente espropriante chiederà la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.

e) In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il pagamento avverrà entro 60 giorni, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante (art. 20 comma 8 D.P.R. n. 327/01 e ss. mm). Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà. In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario. Con la corresponsione dell'indennità come riportato nella tabella di cui all'allegato 1 - fatta salva la migliore misurazione della superficie esproprianda conseguente alle risultanze del tipo di frazionamento catastale, che verrà redatto non prima del termine dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto - la ditta proprietaria deve considerarsi completamente tacitata di ogni avere. In caso di conguaglio negativo a seguito di frazionamento delle aree la ditta proprietaria è tenuta a restituire l'eccedenza dell'indennità corrisposta al netto di eventuali interessi.

f) Nel caso in cui il terreno sia coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità, da parte di un fittavolo, mezzadro, partecipante che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area, verrà riconosciuta ai soggetti predetti l'indennità aggiuntiva come da artt. 42 comma 1 e 40 comma 4. D.P.R. 327/2001. Il riconoscimento di tale indennità è subordinato alla produzione di una dichiarazione dell'interessato e da un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

g) L'occupazione anticipata dei beni immobili elencati nella tabella di cui all'allegato 1, preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01, avverrà mediante immissione in possesso con



Città
metropolitana
di Milano

Pagina 3

la redazione dello stato di consistenza dei beni stessi e verbale di immissione in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni non dipendenti dell'Ente espropriante.

Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene da espropriare (art. 24 comma 3 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Si avvisa altresì che alla presa di possesso di detti immobili ed alla redazione dei relativi stati di consistenza si provvederà sul luogo (mappali di proprietà), da parte di tecnici della Città Metropolitana di Milano, il giorno e l'ora come specificato nella tabella di cui all'allegato n. 1.

Si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza vi aveva la disponibilità (art. 24 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità provvisoria di espropriazione, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

h) Per gli immobili oggetto di espropriazione, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione (art. 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.), verrà riconosciuta l'indennità di occupazione pari, per ogni anno, ad 1/12 dell'indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, pari ad 1/12 di quella annua (art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Tale indennità verrà calcolata sul valore indicato nella sopra citata tabella alla colonna "valore di mercato".

i) qualora l'accertamento del soprassuolo venga effettuato con redazione dello stato di consistenza dei terreni in fase di immissione nel possesso delle aree, la quantificazione delle relative indennità sarà oggetto di successivo atto.

La Responsabile del Servizio
Amm.vo espropri e Infrastrutture
dott.ssa Francesca Bonacina

Il Responsabile del Servizio
Tecnico Espropri
arch. Antonino Tripodi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e
rispettive norme collegate*

Oggetto: Decreto di indennità provvisoria di espropriazione e occupazione anticipata delle aree a destinazione agricola interessate dai LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AREA EX ALFA ROMEO: N2 (INTERCONNESSIONE SP 300 - SP 119 CON MODIFICA DEL RAMO D'USCITA DELLA A8) NEI COMUNI DI LAINATE E RHO; N4 (INTERCONNESSIONE VIA LURAGHI), NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARESE (MI) E LAINATE (MI); N9 (RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119), NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINATE (MI)

A seguito richiesta con nota protocollo Città Metropolitana di Milano n. 161483 in data 19/10/2023 dell'Ing. Marco Daleno in qualità di responsabile dei procedimenti, è stato disposto l'avvio del procedimento espropriativo per il vincolo preordinato all'esproprio e il deposito del progetto ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001. Con note Protocollo Città Metropolitana di Milano n. 164443 in data 24/10/2023, n. 165237 in data 25/10/2023 e n. 164532 in data 24/10/2023, se ne dava quindi attuazione, completando la procedura rituale per i sopracitati rimandi di legge, effettuata a mezzo comunicazione diretta agli interessati.

Essendo stato avviato il procedimento espropriativo come sopra descritto unitamente all'esperimento delle incombenze previste fino alla dichiarazione di Pubblica Utilità e successive comunicazioni ex art. 17 D.P.R. 327/2001, è necessario procedere all'emissione dei conseguenti successivi atti volti al completamento della procedura amministrativa di acquisizione beni e diritti funzionali alla realizzazione dell'opera in oggetto. In tal senso si conclude l'istruttoria con esito positivo dando atto che si procede con il presente Decreto alla determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 20 D.P.R. 327/2001, con occupazione anticipata in via d'urgenza delle aree interessate, ex art. 22 bis D.P.R. 327/2001.

Si applicano altresì per i beni in espropriazione le seguenti precisazioni e prescrizioni:

a) E' determinata in via provvisoria, in base al criterio del valore venale di mercato, la misura della indennità di espropriazione ai sensi delle disposizioni del T.U. sugli espropri D.P.R. n. 327/01 e ss.mm. ed è disposta in via d'urgenza, per le motivazioni esposte in premessa, l'occupazione anticipata delle aree elencate nell'allegato n. 1 (facente parte integrante del presente decreto).

b) Il proprietario può condividere, ai sensi della vigente normativa in materia di espropriazioni, art. 20, c. 5 del D.P.R. 327/2001, la determinazione dell'indennità provvisoria entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

La dichiarazione di accettazione, che è irrevocabile, dovrà pervenire all'Ente espropriante a mezzo comunicazione scritta o Posta Elettronica Certificata o Posta Elettronica Ordinaria, ai seguenti indirizzi:

Città Metropolitana di Milano - Area Infrastrutture - Viale Piceno n. 60 - 20129 Milano

- **PEC CITTA' METROPOLITANA:** protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it (qualora si utilizzi un indirizzo di posta PEC)

- **PEO CITTA' METROPOLITANA:** protocollo@cittametropolitana.mi.it (qualora si utilizzi un indirizzo di posta ordinaria, non PEC)

c) Se il proprietario è anche coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale, verrà riconosciuta una ulteriore indennità pari al Valore Agricolo Medio (art. 40 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.) secondo i parametri tabellari stabiliti dalla Commissione Espropri di Milano valevoli per l'anno corrente. L'interessato dovrà produrre una dichiarazione comprovante i predetti requisiti a cui seguirà, da parte dell'Ente espropriante, un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

d) Decorsi inutilmente 30 giorni dalla notifica del presente atto, si intende non concordata la determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione (art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). L'Ente espropriante, in tal caso, dispone il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano. Dopo il deposito potrà essere emesso il decreto di esproprio. La proprietà può altresì avvalersi del disposto dell'art. 21 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.. Qualora la proprietà non comunichi tempestivamente di avvalersi del procedimento di cui sopra, l'Ente espropriante chiederà la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione Espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.

e) In caso di accettazione dell'indennità provvisoria, il pagamento avverrà entro 60 giorni, salvo il riconoscimento degli interessi legali, dalla comunicazione dell'adesione stessa e dal deposito da parte del proprietario della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene e di tutti gli elementi atti a comprovarla che verrà verificata dall'Ente espropriante (art. 20 comma 8 D.P.R. n. 327/01 e ss. mm). Il termine decorrerà dall'acquisizione completa di tutti gli elementi a comprova della libera e piena proprietà. In presenza di ipoteca o altri gravami sul bene dovrà essere esibita idonea dichiarazione del titolare dei diritti reali che autorizzi la riscossione della indennità da parte del proprietario. Con la corresponsione dell'indennità come riportato nella tabella di cui all'allegato 1 - fatta salva la migliore misurazione della superficie esproprianda conseguente alle risultanze del tipo di frazionamento catastale, che verrà redatto non prima del termine dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto - la ditta proprietaria deve considerarsi completamente tacitata di ogni avere. In caso di conguaglio negativo a seguito di frazionamento delle aree la ditta proprietaria è tenuta a restituire l'eccedenza dell'indennità corrisposta al netto di eventuali interessi.

f) Nel caso in cui il terreno sia coltivato da almeno un anno prima della data della dichiarazione di pubblica utilità, da parte di un fittavolo, mezzadro, partecipante che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area, verrà riconosciuta ai soggetti predetti l'indennità aggiuntiva come da artt. 42 comma 1 e 40 comma 4. D.P.R. 327/2001. Il riconoscimento di tale indennità è subordinato alla produzione di una dichiarazione dell'interessato e da un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti (art. 42 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.).

g) L'occupazione anticipata dei beni immobili elencati nella tabella di cui all'allegato 1, preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01, avverrà mediante immissione in possesso con

la redazione dello stato di consistenza dei beni stessi e verbale di immissione in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni non dipendenti dell'Ente espropriante.

Possono partecipare alle operazioni i titolari dei diritti reali o personali sul bene da espropriare (art. 24 comma 3 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Si avvisa altresì che alla presa di possesso di detti immobili ed alla redazione dei relativi stati di consistenza si provvederà sul luogo (mappali di proprietà), da parte di tecnici della Città Metropolitana di Milano, il giorno e l'ora come specificato nella tabella di cui all'allegato n. 1.

Si intende effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continua ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza vi aveva la disponibilità (art. 24 comma 4 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.).

Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità provvisoria di espropriazione, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

h) Per gli immobili oggetto di espropriazione, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione (art. 22 bis, comma 5 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.), verrà riconosciuta l'indennità di occupazione pari, per ogni anno, ad 1/12 dell'indennità di esproprio e, per ogni mese o frazione di mese, pari ad 1/12 di quella annua (art. 50, comma 1 del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm.). Tale indennità verrà calcolata sul valore indicato nella sopra citata tabella alla colonna "valore di mercato".

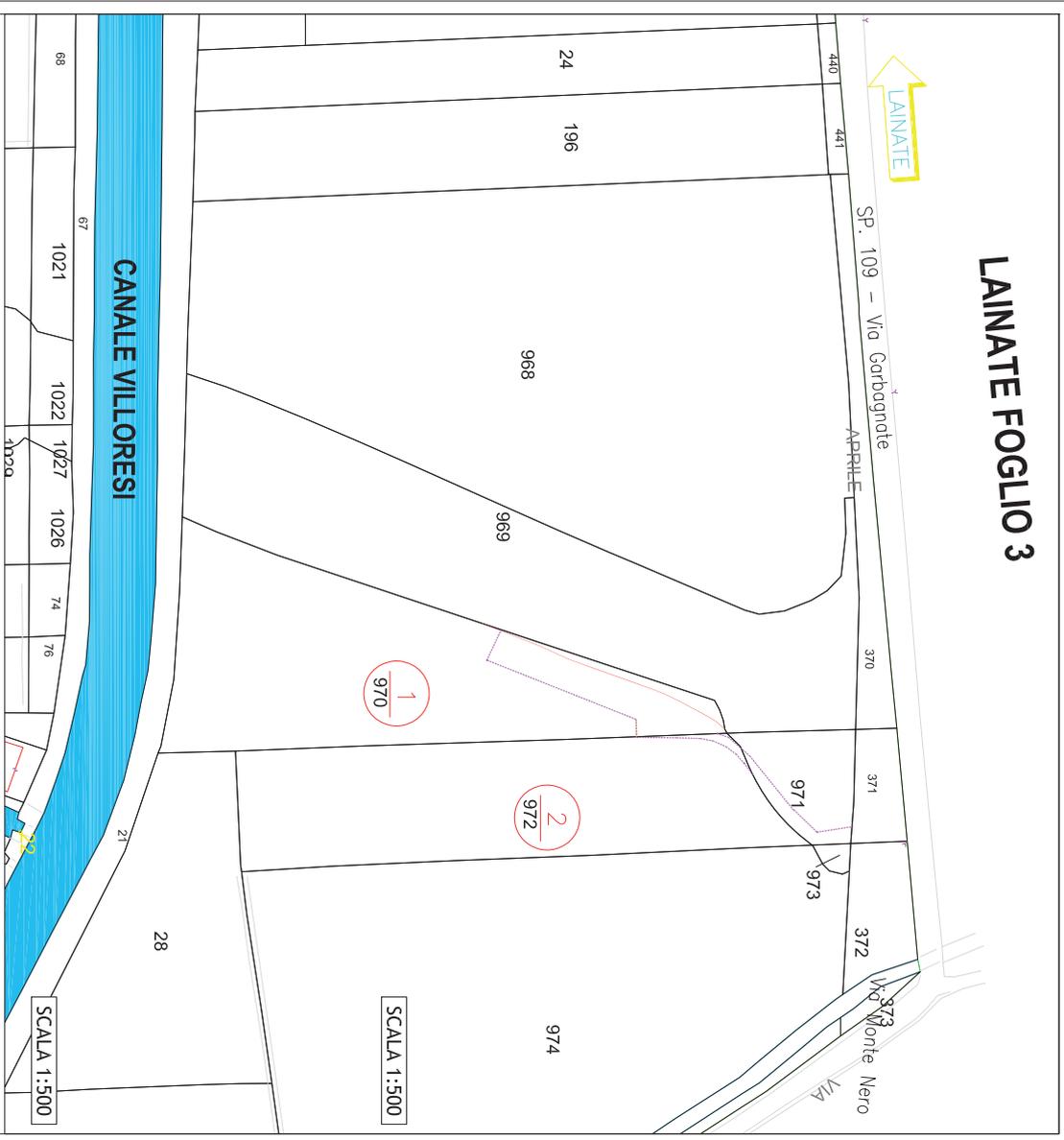
i) qualora l'accertamento del soprassuolo venga effettuato con redazione dello stato di consistenza dei terreni in fase di immissione nel possesso delle aree, la quantificazione delle relative indennità sarà oggetto di successivo atto.

La Responsabile del Servizio
Amm.vo espropri e Infrastrutture
dott.ssa Francesca Bonacina

Il Responsabile del Servizio
Tecnico Espropri
arch. Antonino Tripodi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445\2000 e del D.Lgs. 82\2005 e rispettive norme collegate

LAINATE FOGLIO 3



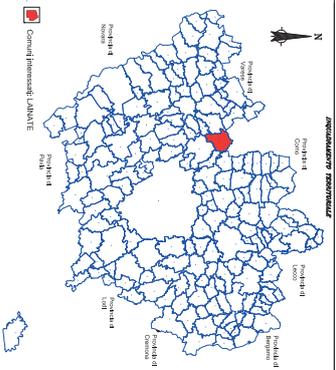
SEDE E DIREZIONE
Società per Azioni di Lainate

TAV. 1/1
Scala 1:500
data Novembre 2024
ESPROPRI Faventila Definitivo Esclusivo

Comune di: LAINATE

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALE AREA EXALFA ROMEO "N9" - RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119"

Il Responsabile del Servizio Tecnico di Progetto	ING. ANTONIO TOSOLI data 11/11/2024
<small>Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11/11/2024. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11/11/2024.</small>	



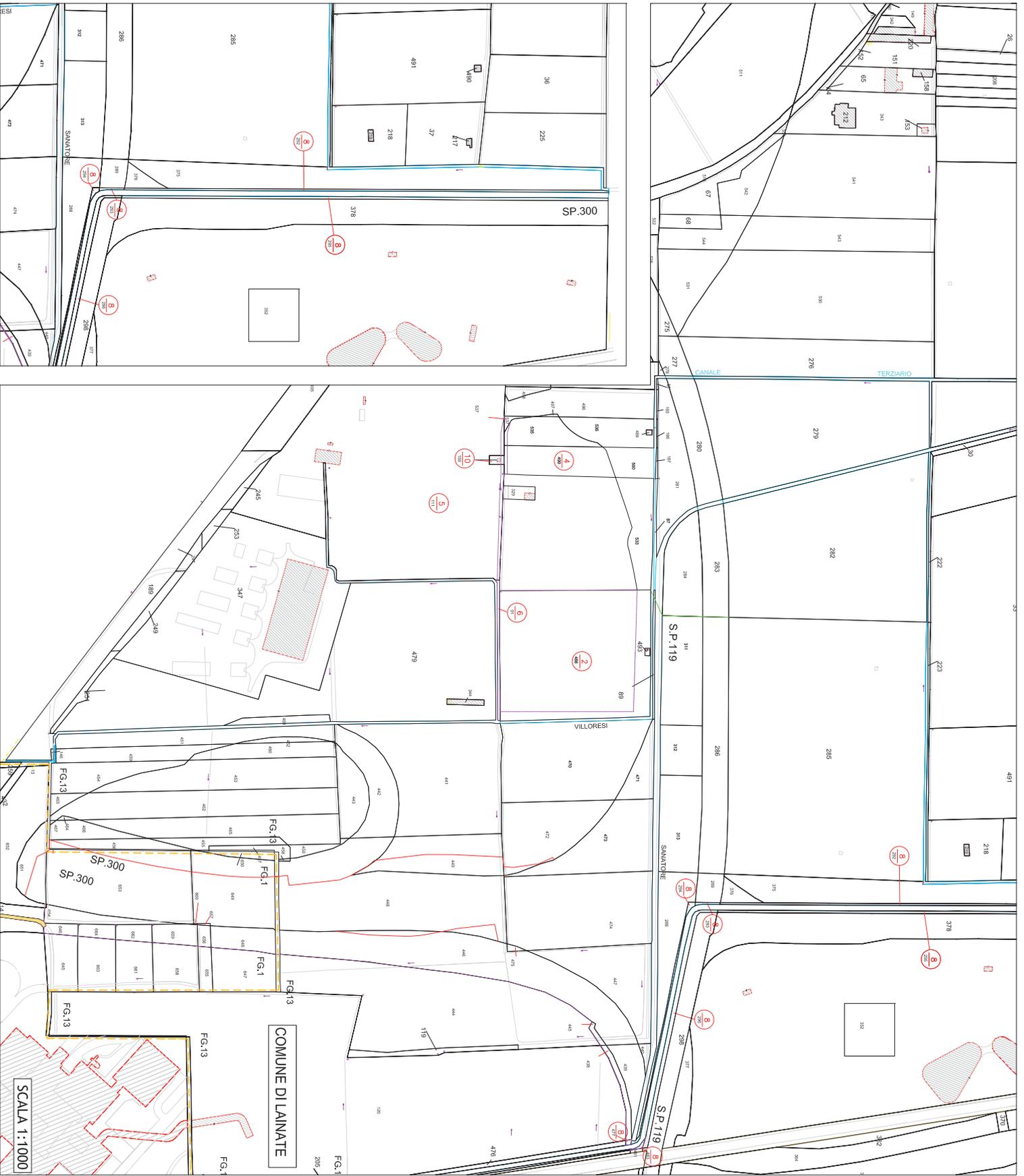
- LEGENDA**
- Limite area espropriativa definitiva
 - Limite area di occupazione temporanea
 - Edificio progettato dalle approprie. Numero rogito 972

ALLEGATO 1 - ELENCO DITTE

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AREA EX ALFA ROMEO:
N2 (INTERCONNESSIONE SP 300 - SP 119 CON MODIFICA DEL RAMO D'USCITA DELLA A8) NEI COMUNI DI LAINATE E RHO;
N4 (INTERCONNESSIONE VIA LURAGHI), NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARESE (MI) E LAINATE (MI);
N9 (RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119), NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINATE (MI)

NUMERO DI PIANO ESPROPRIO	DITTE	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE CATASTALE mq	DESTINAZIONE CATASTALE	TIPOLOGIA DI TERRENO	AREA IN ESPROPRIO mq (a)	VALORE DI MERCATO €/mq (b)	INDENNITA' DI ESPROPRIO € (c = a x b)	DATA IMMISSIONE IN POSSESSO	ORA
12	OMISSIS	LAINATE	10	970	5.400	SEMINATIVO IRRIGUO	AGRICOLO	160	25,00	4.000,00	lunedì 13 gennaio 2025	11:50

LA DIRETTRICE DELL'AREA INFRASTRUTTURE
Arch. Alessandra Tadini



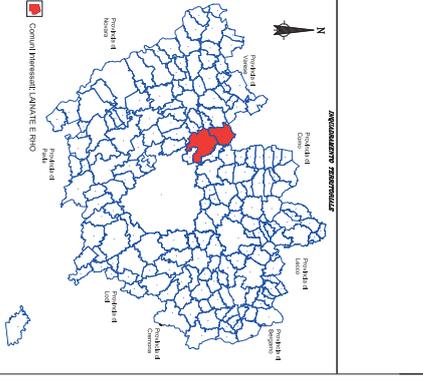
TAV.
 1/1

Scala: 1:1000
 Anno: Novembre 2024
 Comune di: LAINATE E RIO

PLANIMETRIA PARTICELLARE
 ESPROPRI Fidejussoria Definitiva Esecutiva

OGGETTO: PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALE AREA EX-ALFA ROMEO "N.2 - INTERCONNESSIONE SP300-SP119"
 CUP: _____

Il Responsabile del servizio
 Tecnico Disegni



LEGENDA

- Linea nera: occupazione definitiva
- Linea grigia: occupazione temporanea
- Linea rossa: area in occupazione definitiva
- Numero in cerchio rosso: Elemento programmatico. Date esecutive. Numero inziale

SCALA 1:1000

COMUNE DI LAINATE

FG.1
 FG.13

Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **7501/2024**

In Pubblicazione: dal **5/12/2024** al **19/12/2024**

Repertorio Generale: **10605/2024** del **05/12/2024**

Protocollo: **210346/2024**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2023/1473**

Struttura Organizzativa: AREA INFRASTRUTTURE

Dirigente: TADINI ALESSANDRA

OGGETTO: **DECRETO DI INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE E OCCUPAZIONE ANTICIPATA DELLE AREE A DESTINAZIONE AGRICOLA INTERESSATE DAI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI AREA EX ALFA ROMEO: N2 (INTERCONNESSIONE SP 300 – SP 119 CON MODIFICA DEL RAMO D’USCITA DELLA A8) NEI COMUNI DI LAINATE E RHO; N4 (INTERCONNESSIONE VIA LURAGHI), NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARESE (MI) E LAINATE (MI); N9 (RADDOPPIO RAMO SUD ROTATORIA SP300-SP119), NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LAINATE (MI)**